

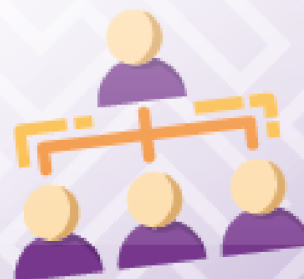


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

TRIC803002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARRONE "G.FANCIULLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5921** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 84** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è ricco di testimonianze storico-artistiche e di luoghi con notevole potenziale educativo ed economico (siti longobardi, miniera di Buonacquisto, museo dell'Appennino di Polino). Lo scenario naturale è suggestivo, ricco di specie autoctone, caratterizzato dalla presenza di estesi uliveti e valorizzato dalla vicina cascata delle Marmore e dal fiume Nera.

Sono numerosi i turisti che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, affollano i comuni della Valnerina. È molto diffuso il turismo sportivo attratto dalle diverse discipline che è possibile praticare tra cui il ciclismo, il rafting, l'arrampicata e l'escursionismo, sia a piedi che in mountain bike.

È presente una struttura industriale caratterizzata da una piccola e media imprenditoria legata soprattutto ai servizi per il turismo e alla produzione e trasformazione dei prodotti locali.

La scuola, con la sua peculiare offerta formativa basata sulla collaborazione con le associazioni culturali del luogo, vuole far scoprire ai propri alunni non solo la bellezza e la cultura del territorio ma anche le potenzialità che questo offre compensando, così, i modelli della società moderna che spesso li inducono a uno sguardo distratto e disinteressato nei confronti del luogo dove vivono.

Nei tre comuni non ci sono sale cinematografiche e anche l'offerta sportiva si limita a pochissime discipline. Per questo la scuola ha attivato delle collaborazioni con società sportive di Terni ed ha ampliato tale offerta. La scuola, inoltre, organizza corsi di coding, di giornalismo, gruppi di lettura e incontri con l'autore, proponendosi come centro di aggregazione per gli studenti e per la comunità.

Sono presenti alunni di nazionalità non italiana solitamente provenienti dal Nordafrica ma anche da paesi dell'Europa dell'est. La presenza di alunni con difficoltà linguistiche, che da un punto di vista organizzativo è molto impegnativa per la scuola, grazie alla collaborazione con gli enti locali e le famiglie e la attivazione di una progettualità condivisa, costituisce un'opportunità di crescita e di arricchimento culturale non solo per la scuola ma per l'intero territorio. La scuola ha attivato, con la collaborazione dei Comuni, servizi di mediazione linguistica e corsi curricolari di italiano L2.

Oltre gli enti locali, il cui contributo si estrinseca principalmente in attività atte a garantire il buon funzionamento dei plessi, la sistemazione degli spazi interni ed esterni e il rispetto delle norme sulla sicurezza, lo stakeholder di riferimento è costituito dalla Fondazione Carit che, grazie ai numerosi bandi rivolti alle scuole, ha consentito la realizzazione di numerosi progetti, quali l'allestimento di biblioteche o il potenziamento linguistico.

Riguardo ai servizi per gli alunni, i Comuni garantiscono per tutti i plessi il servizio di scuolabus. Sono



stati sottoscritti accordi con comuni limitrofi per garantire agli alunni la frequenza del plesso più vicino alla propria residenza. Nei plessi in cui sono previsti rientri settimanali è garantito il servizio mensa con cucina allestita all'interno dei locali scolastici e prodotti a km zero.

Il livello socio-economico degli alunni non è uniforme come dimostrano i dati del questionario famiglie che, comunque, appaiono controversi manifestando molte più criticità a livello di scuola secondaria rispetto agli altri ordini di scuola. Sono presenti famiglie di nazionalità non italiana che a volte hanno difficoltà a inserirsi nel tessuto sociale abbastanza chiuso. Il territorio in cui è situata la scuola, pur con i naturali distinguo a seconda dei diversi comuni, è caratterizzato dal pendolarismo. Molte famiglie, infatti, lavorano nella vicina città di Terni, essendo il tessuto imprenditoriale locale insufficiente a soddisfare le esigenze lavorative dei residenti. Questo determina, a volte, uno scarso coinvolgimento nelle iniziative della scuola e anche il loro contributo economico è modesto. Le risorse degli enti locali sono destinate quasi unicamente agli interventi di manutenzione e difficilmente si riesce a coinvolgerli in progetti che richiedano un impegno economico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC803002
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3/A ARNONE 05031 ARNONE
Telefono	0744387711
Email	TRIC803002@istruzione.it
Pec	tric803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfanciulli.edu.it

Plessi

ARNONE (I.C. ARNONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80301V
Indirizzo	VIA PIE' D'ARNONE,14 ARNONE 05031 ARNONE

MONTEFRANCO (I.C. ARNONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80302X
Indirizzo	VIA DESANTIS DIONINO,2 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO



SCUOLA INFANZIA FERENTILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA803031
Indirizzo	VIA MARCONI, N. 8 FERENTILLO 05034 FERENTILLO

ARRONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ARRONE 05031 ARRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

FERENTILLO"F.MISELLI"(I.C.ARRON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803025
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 61 FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

M.FRANCO"C.RICCARDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803036
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 5 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	55



ARRONE "G. FANCIULLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803013
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 3A ARNONE 05031 ARNONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

FERENTILLO "G. GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803024
Indirizzo	VIA CAMPANIA FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	57



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
	aree lettura	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	L'istituto utilizza il campo di calcetto comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	14



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

L'Istituto si è dotato di aree lettura o biblioteche in ogni plesso di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. È stato sottoscritto un abbonamento alla rete di biblioteche MOL per il prestito di libri in formato digitale. Ogni plesso di scuola primaria e infanzia è dotato di un ebook reader a disposizione dei docenti mentre ciascuna biblioteca dei plessi di scuola secondaria è dotata di 22 ebook reader a disposizione degli studenti. Un software custom consente la gestione e i prestiti dei libri in formato cartaceo. Le scuole dell'infanzia sono dotate di una LIM o monitor touch e di tablet per consentire l'apprendimento del problem solving e del coding per i bambini di 5 anni.

La scuola aderisce all'Accordo Quadro Valnerina che prevede la realizzazione di tre nuovi laboratori informatici per la scuola primaria e due laboratori linguistici per la scuola secondaria oltre ad ulteriori attrezzature informatiche per la scuola dell'infanzia. Quest'ultima, grazie ai finanziamenti ottenuti con il PON 'Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia' si doterà di strumenti didattici per il coding.

Recentemente in tutti i plessi sono state attrezzate aree destinate agli orti scolastici.



Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	18



Aspetti generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con le priorità di sviluppo contenute nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli allievi, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, attraverso il rafforzamento della padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi e dei sistemi simbolici e l'ampliamento del patrimonio delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

Per stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e affrontare con gli strumenti necessari le fasi successive del percorso formativo, nell'ambito dell'obbligo scolastico e oltre, in considerazione delle emergenze e delle richieste del mondo sociale e del lavoro, l'offerta formativa rafforza le competenze trasversali, le capacità comunicative, l'inclusione e l'apertura nei confronti degli altri ma anche la capacità di analisi, la curiosità e il desiderio di ricerca e di approfondimento.

Per rispondere a queste finalità, il PTOF della scuola comprende: l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'istituto e le azioni che la scuola intende attuare, attraverso il PDM (Piano di Miglioramento), in risposta ai bisogni individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).



Il PTOF va a esplicitare le scelte:

- educative, centrate sui valori della salute e della sostenibilità, al fine di formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio,
- curricolari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze,
- organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisonalità partecipata,
- di ricerca, formazione e sviluppo, strettamente connesse al RAV e al conseguente PDM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Completare nel primo quadrimestre la creazione di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata, così da renderla fruibile per la seconda metà dell'A.S..



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze chiave europee**

Attraverso la formazione dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie e un ampio florilegio di progetti afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto ci si pone l'obiettivo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Completare nel primo quadrimestre la creazione di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata, così da renderla fruibile per la seconda metà dell'A.S..



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione di un un gruppo di lavoro inclusivo e significativo, che comprenda anche la componente famiglia, che individui strategie volte al rafforzamento della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole condivise e strumenti per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti relativi al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

I progetti e le attività proposti per l'anno scolastico 2023/24, relativamente al miglioramento delle competenze chiave europee, sono stati raggruppati in tre insiemi, ciascuno dei quali insiste su uno o più aspetti specifici.

Descrizione dell'attività

- 1) Utilizzo consapevole della tecnologia
- 2) Promozione del benessere e salute
- 3) Continuità e orientamento



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I referenti dei progetti sono: 1) Sopranzi/Rossi 2)
Riccardi/Battistini/Listanti/Taglioni 3) Raggi/Passagrilli

Risultati attesi

I risultati attesi sono in base al singolo progetto/attività.
Per i progetti, sono esplicitati nella sezione di ampliamento
dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione docenti
relativa al miglioramento delle competenze chiave di
cittadinanza

Descrizione dell'attività

I percorsi di formazione relativi al miglioramento delle
competenze chiave di cittadinanza sono:

Debate

Scuole che promuovono salute (reti di scuole)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I responsabili per ciascun percorso sono esplicitati nella sezione relativa alla formazione del personale docente.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle attività e progetti relativi al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Attraverso la formazione dei docenti e un ampio florilegio di progetti afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto ci si pone l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e logico matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Come obiettivo per l'AS 2022/2023, la scuola pianifica di introdurre metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di competenze disciplinari, autonomia e capacità critica. A tal fine si lavorerà anche sulla formazione dei docenti migliorando la collaborazione tra docenti di scuola secondaria e primaria per allineare i risultati dell'Invalsi

Attività prevista nel percorso: Progetti e le attività proposti relativamente al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Descrizione dell'attività

I progetti e le attività proposti per l'anno scolastico 2023/24, relativamente al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, sono raggruppati in tre insiemi.

- 1) Lingua italiana
- 2) Lingua straniera (inglese, francese)
- 3) Potenziamento STEM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Referenti dei progetti proposti sono: 1) L1 - (Perni/Pellerucci/Sopranzi/Pastori) 2) L2 - (Montagnoli/Morozzi/Bevilacqua) 3) Matematica (Passagrilli/Perni/Sopranzi)
Risultati attesi	Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti relativa al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Descrizione dell'attività	I percorsi di formazione relativi al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche sono: Scratch Arduino Lettura ad alta voce
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

I referenti per ciascun percorso sono specificati nella sezione
relativa alla formazione docenti.

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta rafforzando, all'interno della propria proposta didattica, attività che privilegino la metodologia esperienziale attraverso un'azione sinergica cui contribuiscono la formazione del personale e la realizzazione di setting d'aula adeguati al nuovo stile di apprendimento.

La nostra offerta formativa si caratterizza per tre capisaldi: lettura, coding ed educazione al benessere individuale e sociale.

Leggere è importante non solo come strumento di conoscenza della nostra lingua, di ampliamento del vocabolario e di miglioramento della capacità espressiva, ma anche della curiosità, dell'immaginazione e della capacità critica. Quest'anno la scuola ha aderito alla rete 'Scuole che promuovono la lettura ad alta voce' che si pone l'obiettivo di introdurre la metodologia didattica della lettura ad alta voce da parte del docente. Questo per potenziare la capacità attentiva e di comprensione del testo degli studenti, in base a quanto emerso da studi universitari coordinati dal prof. Badini, consulente della rete.

L'informatica è importante perché il coding, appreso sin dalla scuola dell'infanzia, stimola la concentrazione, la memoria e il pensiero logico oltre a sviluppare la capacità di problem solving, incoraggiare attuare processi logico-creativi attraverso la scomposizione di un problema in più parti per una risoluzione step by step. Quest'anno l'offerta si è ampliata con l'introduzione della realtà aumentata nella didattica curricolare grazie al potenziamento della dotazione di visori di ultima generazione e di una piattaforma di apprendimento dedicata.

L'educazione al benessere individuale e sociale è fondamentale per migliorare il proprio stile di vita e dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente. Per questo motivo, nell'ambito dell'educazione civica, abbiamo introdotto un potenziamento della cultura della salute. Questo viene attuato tramite l'attivazione di 'processi di Salute' e la definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi da introdurre nel proprio contesto- sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita della comunità scolastica. Quest'anno è stata formalizzata l'adesione alla rete di scuole regionale 'Scuole che promuovono salute'.



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha recentemente ampliato la collaborazione con altre scuola attraverso la sottoscrizione di accordi di rete con le scuole della regione.

Queste reti portano a una condivisone e ad un arricchimento dei seguenti settori:

- formazione dei docenti
- offerta formativa per gli alunni
- percorsi di educazione civica per educare alla cura della salute, intesa come interesse sia a livello personale che sociale



Aspetti generali

Il PTOF va a esplicitare le scelte:

- educative, centrate sui valori della salute e della sostenibilità, al fine di formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio,
- curricolari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze,
- organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata,
- di ricerca, formazione e sviluppo, strettamente connesse al RAV e al conseguente PDM.

Attraverso la revisione del curricolo di istituto, completata nell'anno 2021-22, la formazione annuale e i molti progetti scolastici e attività curricolari e extracurricolari, anche in collaborazione con il territorio, l'attività didattica persegue:

- l'innovatività e l'inclusività, volte a promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, metacognitive e riflessive ("imparare ad imparare"), anche attraverso piani personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali,
- Il superamento della modalità tradizionale di didattica in favore di una più innovativa e inclusiva, volta a promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche metacognitive e riflessive, con particolare attenzione ai processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento Invalsi,



- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia (5 anni), anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato mediante la piattaforma e-twinning e la partecipazione al programma Erasmus +,
- lo sviluppo dell'autonomia, dei talenti personali e la costruzione di saperi,
- l'introduzione del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia, coniugando il sapere e il saper fare,
- la continuità educativa e l'orientamento, aiutando e sostenendo gli studenti nell'individuazione delle proprie passioni al fine di promuovere scelte consapevoli per il successivo percorso di istruzione e formazione, promuovendo lo studio delle discipline STEM non solo dal punto di vista teorico ma anche applicativo,
- lo sviluppo delle competenze musicali attraverso progetti che abbiano il fine di promuovere la musicalità e l'identità musicale di ogni singolo alunno,
- il rafforzamento delle competenze nella L1 attraverso la promozione della lettura e della scrittura, anche con il coinvolgimento di esperti esterni,
- il rafforzamento delle competenze geo-storiche, necessarie allo sviluppo della consapevolezza del contesto quotidiano locale e mondiale e della nostra cultura,
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso di nuove tecnologie e della navigazione consapevole sulla rete,
- il rafforzamento delle competenze nel campo delle STEM attraverso una didattica di tipo laboratoriale, la partecipazione a competizioni interne, nazionali e internazionali, l'attivazione di progetti, sia curricolari che extracurricolari e l'ampliamento delle dotazioni dei laboratori. Questo



sarà realizzato grazie ai finanziamenti del PNRR, che hanno contribuito al rinnovamento del setting delle aule, rendendolo più idoneo a una didattica laboratoriale ed esperienziale, e della dotazione tecnologica dell'istituto, soprattutto nell'ambito della realtà virtuale e aumentata.

- il rafforzamento delle competenze informatiche, metodologiche e organizzative, dei processi metacognitivi e dell'autonomia nello studio.

- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricercherà processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. In quest'ottica saranno utili i nuovi ambienti di apprendimento realizzati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Saranno sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in presenza nei musei locali, in biblioteca e in teatro anche grazie alla riapertura del teatro comunale di Arrone. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità individuata come "orizzonte di senso" della complessiva progettualità formativa della scuola: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la parità di genere, l'inclusione e il dialogo con compagni neo arrivati da contesti culturali e sociali molto diversi dai propri; deve svilupparsi una conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARNONE (I.C. ARNONE) TRAA80301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFRANCO (I.C. ARNONE) TRAA80302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FERENTILLO
TRAA803031**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ARNONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE
TREE803014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FERENTILLO "F.MISELLI"(I.C.ARRON
TREE803025**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M.FRANCO "C.RICCARDI"(I.C.ARRONE
TREE803036**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: ARNONE "G. FANCIULLI" TRMM803013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERENTILLO "G. GARIBALDI" TRMM803024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutte le sezioni/classi inseriscono nella programmazione 33 ore per lo svolgimento di attività correlate all'insegnamento dell'educazione civica. Tale numero è comunque da considerarsi un limite inferiore.

Approfondimento

Le classi quarte e quinte della scuola primaria, a seguito dell'introduzione del docente specialista di educazione motoria, seguono un orario differente rispetto alle classi prime, seconde e terze. In particolare:



- nel plesso di Ferentillo per la classe quarta a tempo pieno non c'è variazione di tempo scuola e le 2 ore aggiuntive di educazione motoria rientrano nelle 40 ore curricolari. Per la classe quinta a tempo normale a 28 ore (con un rientro settimanale) le ore di lezione salgono a 31 con l'aggiunta di un secondo rientro pomeridiano
- nel plesso di Arrone dove tutte le classi quarte e quinte seguono un tempo normale a 28 ore (con un rientro settimanale) le ore di lezione salgono a 31 con l'aggiunta di un secondo rientro pomeridiano
- nel plesso di Montefranco dove le classi quarta e quinta seguono un tempo normale a 27 le ore di lezione salgono a 29 con un rientro pomeridiano.

E' garantito il trasporto.



Curricolo di Istituto

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è in allegato al documento.

Allegato:

Curricolo v.7.2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritti e doveri

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e solidarietà

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica sono obiettivi irrinunciabili nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Diventa necessario, anche in ragione della pluralità di obiettivi e di competenze attese avere un approccio condiviso dai docenti del team/Consiglio di classe e non delegare al solo ambito storico-geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza. Tutte le discipline, integrandosi e individuando nuclei tematici comuni, concorrono in questo modo alla formazione del cittadino del futuro e l'educazione civica viene ad assumere una dimensione trasversale che promuove l'interconnessione tra saperi, che coinvolge l'intero sapere.

La scuola diventa così una palestra di democrazia, una comunità dove gli alunni possono esercitare i propri diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

La scuola è inoltre il luogo in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo del loro percorso verso il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

È proprio in classe che gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Regoliamoci... per diventare bravi cittadini del mondo**

La missione dell'Educazione Civica, sempre in un'ottica di trasversalità, nella Scuola dell'Infanzia, oltre alla trasmissione di conoscenza può essere una prima esperienza di Service- Learning: opportunità di apprendere abilità di cittadinanza e applicarle ai problemi e ai bisogni della comunità al di fuori della scuola.

La scuola, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale,



intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri di una società come parte di una comunità vera e propria. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto delle diversità e all'educazione alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà.

Il percorso va inteso come "educazione ad essere cittadini" capaci di autonomia, partecipazione e condivisione. Si vuole far quindi acquisire la consapevolezza che ognuno è portatore di diritti ma anche di doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo relativo all'Educazione Civica è esplicitato in allegato.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica 3.3.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto sosterrà lo sviluppo delle Competenze trasversali anche attraverso le seguenti attività e i progetti connessi al percorso di Educazione Civica:

- Sostenibilità e Tic;
- Progetto Continuità e accoglienza;
- Progetto orientamento;
- Progetto educazione alimentare;
- Progetto Lettura;
- Patentino per cittadini digitali;
- Progetto di giornalismo scolastico "La Voce del Fanciulli";
- Comunicazione, Cittadinanza e Costituzione;
- Salute e Benessere adolescenziale. La comunità educante per prevenire le dipendenze;
- Maniingio - Progetto inclusione;
- Io&irisch Junior;



- Cittadini del Mondo;
- Debate;
- Scacchi;
- Valori in rete

L'offerta formativa sarà arricchita anche da:

- Incontri con esperti, enti e associazioni;
- Viaggi di istruzione;
- Manifestazioni sportive;
- Laboratori con esperti.

Ulteriori attività proposte dall'Istituto sono:

Ceramica;
Scuola attiva Kids/scuola attiva Junior;
Pallavolo;
Gruppo sportivo;
Campionati studenteschi;
Presepi con materiale di riciclo;
Legalità e sicurezza stradale
Pietre della Memoria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave relative alla Cittadinanza sono all'interno del Curricolo allegato al PTOF.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica & Progettazione 3D**

Corso di progettazione con Tinkercad e relativa stampa 3D. Corso coding. Durata 20 ore. Orario extracurricolare. Destinatari: alunni classi quarta e quinta primaria - Plessi Arrone, Montefranco e Ferentillo. 2 edizioni nell'A.S. 2024/25.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare la capacità di problem solving
- favorire lo sviluppo della creatività e dell'innovazione



- promuovere le competenze nella progettazione 3D
- acquisire competenze di programmazione con linguaggio a blocchi

○ Azione n° 2: Automazione con Arduino

Corso destinato agli alunni della secondaria di primo grado. Sono previste 4 edizioni, 2 nell'A.S. 2023/2024 e 2 nell'anno scolastico 2024/2025. Sono coinvolti entrambi i plessi di Arrone e Ferentillo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare la capacità di problem solving



- favorire lo sviluppo della creatività e dell'innovazione
- promuovere le competenze nella progettazione di semplici circuiti elettronici
- acquisire competenze nella programmazione in C/C++

○ Azione n° 3: A scuola di Coding

Laboratori destinati agli alunni di 4-5 anni, in base all'età degli alunni verranno proposte attività di coding upgrade, con robot e con linguaggio scratch visuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ARNONE "G. FANCIULLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Progetti lettura, incontri con l'autore e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino, giochi matematici nazionali e internazionali)
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo
- Peer tutoring con alunni delle classi terze dello stesso ordine di scuola (in qualità di fruitori)
- Peer tutoring di alunni delle classi quinte primaria (in qualità di tutor)
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale (progetto 'Un patentino per cittadini digitali')



- Potenziamento delle competenze in materia di sicurezza (progetto a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Terni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Progetto lettura, incontri con l'autore e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino, giochi matematici nazionali e internazionali , giochi della chimica)
- Corsi per la promozione della cultura del lavoro e della sicurezza sul lavoro in collaborazione con la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo



- Sviluppo delle competenze di cittadinanza (partecipazione alle Olimpiadi di cittadinanza con la partecipazione di Assogiovani)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Incontri di presentazione con docenti e studenti di Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare
- Laboratori in collaborazione con docenti e studenti di Istituti di Istruzione Superiore in orario curricolare afferenti a diversi indirizzi di studio (professionale, scientifico, tecnologico , giochi della chimica)
- Incontri con rappresentanti di Confartigianato Imprese e CFP (Centro di Formazione Professionale) di Terni in orario curricolare
- Partecipazione agli Open days organizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario extracurricolare
- Partecipazione agli eventi 'Studente per un giorno' organizzati dagli Istituti di Istruzione



Superiore della provincia in orario curricolare ed extracurricolare

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino)
- Laboratori di potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (Corso di preparazione alla certificazione Ket del Cambridge, lettore madrelingua in classe)
- Corsi per la promozione della cultura del lavoro e della sicurezza sul lavoro in collaborazione con la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	30	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento al sistema di istruzione superiore e di formazione professionale

Dettaglio plesso: FERENTILLO "G. GARIBALDI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Incontri di presentazione con docenti e studenti di Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare
- Laboratori in collaborazione con docenti e studenti di Istituti di Istruzione Superiore in orario curricolare afferenti a diversi indirizzi di studio (professionale, scientifico, tecnologico , giochi della chimica)
- Incontri con rappresentanti di Confartigianato Imprese e CFP (Centro di Formazione Professionale) di Terni in orario curricolare
- Partecipazione agli Open days organizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario extracurricolare
- Partecipazione agli eventi 'Studente per un giorno' organizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare ed extracurricolare
- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino)
- Laboratori di potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (Corso di preparazione alla certificazione Ket del Cambridge, lettore madrelingua in classe)
- Corsi per la promozione della cultura del lavoro e della sicurezza sul lavoro in collaborazione con la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive



anche a scopo orientativo

-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	30	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento al sistema di istruzione superiore e di formazione professionale



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino, corso scacchi, giochi matematici nazionali e internazionali)
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo
- Peer tutoring con alunni delle classi terze dello stesso ordine di scuola (in qualità di fruitori)
- Peer tutoring di alunni delle classi quinte primaria (in qualità di tutor)
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale (progetto 'Un patentino per cittadini digitali')
- Potenziamento delle competenze in materia di sicurezza (progetto a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Terni)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

☐ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (Arduino, corso scacchi, giochi matematici nazionali e internazionali, giochi della chimica)
- Corsi per la promozione della cultura del lavoro e della sicurezza sul lavoro in collaborazione con la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza (partecipazione alle Olimpiadi di cittadinanza con la partecipazione di Assogiovani)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Utilizzo consapevole della tecnologia

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Un patentino per cittadini digitali - Programma il futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Completare nel primo quadrimestre la creazione di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata, così da renderla fruibile per la seconda metà dell'A.S..



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze rilevabile tramite questionari ed esami di fine corso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività relative a: Patentino per lo Smartphone avranno il supporto di esperti esterni.

Referenti del progetto: Sopranzi/Rossi

● **Potenziamento STEM**

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Giochi del Mediterraneo - Giochi d'Autunno - Progetto scacchi - Giochi della chimica - Programmazione Arduino - Programmazione scratch - Progettazione con Tinkercad

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Referente: Passagrilli/Sopranzi/Perni

● Potenziamento L1

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate per il potenziamento dell'Italiano (comprensione testo, scrittura): - Lettura ad alta voce - Giornale scolastico 'La voce del Fanciulli' - Progetto lettura alla scuola secondaria - incontro con l'autore - Progetto di Scrittura creativa per scuola secondaria - Corso di italiano L2 - "Io leggo perché"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata aree lettura
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Biblioteca

Approfondimento

Referenti: Perni, Pastori, Pellerucci, Sopranzi

● Potenziamento L2

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Certificazione Ket Cambridge - Progetto madrelingua inglese/francese - Laboratorio linguistico - E-Twinning - Alfabetizzazione inglese infanzia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referenti: Montagnoli/Morozzi/Bevilacqua

● Promozione benessere e salute

L'Istituto è parte delle rete 'Scuole che promuovono salute'. Nel corso dell'anno si effettuerà una ricognizione dello stato di salute nella scuola e, in base alle criticità emerse, verranno attivate le relative misure, sia in termini di formazione che di progetti. Come negli anni passati l'attività sportiva è particolarmente curata in quanto fondamentale per lo sviluppo delle capacità fisico-psico-intellettuali. Concorrono i seguenti progetti: - Gruppo sportivo - Campionati studenteschi - Scuola attiva kids - Valori in rete - Progetto Pallavolo - Progetto scacchi - Musica a scuola - Educazione alimentare - Progetto Maningio Progetti 'Save the children' Progetto Screening

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri



nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Completare nel primo quadrimestre la creazione di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata, così da renderla fruibile per la seconda metà dell'A.S..

Risultati attesi

Tutti i progetti contribuiranno al miglioramento del benessere degli alunni educandoli, al contempo, a comportamenti responsabili e inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Docenti referenti Listanti/Battistoni/Riccardi/Taglioni

● Attività laboratoriali - Accordo Quadro Valnerina

Durante l'anno scolastico gli alunni della primaria saranno protagonisti di uscite sul territorio, laboratori informatici e manipolativi tesi a rafforzare la conoscenza del proprio territorio e realizzare prodotti multimediali, sia in lingua italiana che in inglese, per raccontarlo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Durante le attività gli alunni potranno potenziare: - conoscenza del territorio da un punto di vista artistico ed ambientale - conoscenza delle attività tradizionali che caratterizzano il territorio nonché dei prodotti tipici e delle filiere produttive - capacità di ricercare informazioni con diversi strumenti (interviste, ricerche su internet, consultazioni di testi in biblioteca, incontri con specialisti) - competenze informatiche - capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutor interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

aree lettura

Aule

Proiezioni

Aula generica

uscite didattiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CON LA SCUOLA VERSO LA SOSTENIBILITÀ E NUOVI STILI DI VITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Formazione di n. 2 Docenti su predisposizione di UdA dal taglio innovativo sui temi dell'Agenda 2030;

Sviluppo competenze per gli studenti delle classi prime della secondaria di primo grado, attraverso laboratori pratici e uscite didattiche, per adottare comportamenti atti a ridurre la propria impronta climatica aumentando la propria sensibilità nei confronti dell'emergenza ambientale e il rispetto verso le risorse della natura;

Rafforzamento del confronto e del dialogo sull'adattamento ai cambiamenti climatici e sulle opportunità derivanti dalla conversione ecologica tra cittadini, scuole, attori del Terzo Settore, associazioni ambientaliste, Enti locali, aziende ed istituzioni nazionali ed europee.

Promozione dell'attivazione di esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato dei giovani studenti presso imprese locali eco-friendly e/o associazioni che si occupano di ecologia e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede:

a) Corso di formazione della durata di 15 ore per docenti referenti e orientamento nella realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari volte a sviluppare la comprensione del cambiamento climatico declinandolo sulla base delle specificità e i bisogni territoriali. Il percorso consentirà di acquisire gli indicatori di global learning (interdipendenza, transcalarità, responsabilità) per promuovere l'impatto delle azioni individuali su scala globale. Il lavoro degli insegnanti nelle classi sarà favorito dall'uso di UdA di base già disponibili o predisposte ad hoc che potranno essere utilizzate come base per impostare le attività che si svolgeranno durante l'anno scolastico.

b) Laboratori creativi nelle scuole (come la realizzazione di orti sociali, realizzazione di cassette di compostaggio) e uscite didattiche (visite presso ONG, enti locali, associazioni, istituzioni educative, istituti di promozione culturale, aziende e gruppi informali del territorio, visite ai centri di trattamento dei rifiuti) degli studenti e finalizzati a facilitare e moltiplicare il protagonismo di giovani, per farli esprimere in modo libero, valorizzando le diverse potenzialità, i diversi background culturali ed esperienziali e coinvolgendoli in attività di Service learning allo scopo di stimolare azioni concrete per l'ambiente e il territorio.

c) Realizzazione di un documento digitale, con la sistematizzazione degli output di



performance e lavoro creativo, come prodotto da divulgare al termine del progetto.

d) Mappature degli attori territoriali in tema di resilienza ai cambiamenti climatici e modelli di produzione e consumo sostenibili. Gli studenti saranno accompagnati dal personale dei partner e dai

docenti nella realizzazione di un'indagine partecipata per avere una conoscenza completa e strutturata della presenza di buone pratiche ambientali sul proprio territorio. La raccolta di informazioni è utile sia per predisporre le uscite didattiche (cfr. b), sia per facilitare l'individuazione di soggetti presso cui gli studenti interessati potranno svolgere attività di PCTO e/o di volontariato in ambito ecologico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- (Decreto Dipartimentale 131 MIM, 20 Dicembre 2022)

● Sostenibilità e TIC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri della Convivenza Civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile nel rispetto dell'ecosistema.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Avere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo.



-Acquisire la consapevolezza dei rischi della rete e come individuarli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Educazione Civica è fondamentale per formare cittadini istruiti, consapevoli e responsabili.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna Istituzione Scolastica, le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. Costituzione



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale (art. della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nel curriculum tenendo delle diverse fasi evolutive), s'intende la capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

L'attività si propone attraverso letture, ricerche, attività pratiche di raccolta, classificazione e riconversione di materiali e l'uso di strumenti digitali quali la LIM e la stampante 3D, di motivare l'alunno alla raccolta differenziata, insegnargli il riutilizzo dei materiali, progettare e realizzare oggetti riciclando.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- attività curricolare ordinaria

● Orto scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto rappresenta uno strumento di educazione ecologica capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.

Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno:

- apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio



- comprendere l'importanza di ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del pianeta
- sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella coltivazione di un orto scolastico da parte degli alunni. Questi dovranno curare le coltivazioni dalla semina alla raccolta. La collaborazione con la società che gestisce il servizio mensa consentirà la degustazione della frutta e degli ortaggi prodotti.

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- attività curricolare ordinaria



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non come luogo fisico, permette agli studenti di sviluppare competenze per il *lifelong learning*. Vengono quindi proposti nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano il digitale, ma che non mettono al centro del processo di insegnamento/apprendimento la tecnologia. L'idea è quindi quella di un cambiamento di paradigma che vede rinnovate le modalità di raggiungimento degli obiettivi che gli studenti devono conseguire.

Interventi:

- Migliorare la connettività e il cablaggio interno
- Costruire nuovi ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale
 - Creare laboratori mobili per varie discipline con dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box
 - Dare evidenza al lavoro svolto in classe dal docente
 - Dare evidenza alle attività svolte dagli studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Potenziare il processo di dematerializzazione
- Registro elettronico come strumento utile nel rapporto scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DEGLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'applicazione delle competenze digitali a scuola non resta all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma diventa pratica diffusa e capace di coinvolgere tutte le attività, didattiche e non, così gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la loro competenza digitale. La scuola aiuta ad accompagnare la complessità del cambiamento con una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti.

Interventi:

- Definire un curriculum digitale d'Istituto
- Partecipare a eventuali percorsi per l'innovazione digitale
- Partecipare a progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Incrementare l'uso di contenuti digitali
- Incrementare l'uso delle piattaforme digitali per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica

- Promuovere le risorse educative aperte
- Promuovere la lettura anche grazie all'uso della rete
- Programmare attività di lettura e scrittura in digitale
- Attivare progetti trasversali di Istituto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
PREPARAZIONE DEL PERSONALE IN
MATERIA DI COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La formazione continua come aggiornamento professionale, permette ai docenti di acquisire nuove competenze richieste dalle evoluzioni economiche, sociali e culturali.

Interventi:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione di reti e accordi sul territorio
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di studenti, docenti, famiglie, comunità.

- Utilizzo dati (anche invalsi, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Progettare interventi di formazione interna per tutto il personale scolastico
- Progettare iniziative di formazione su privacy e protezione dei dati
- Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" - TRIC803002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione-valutazione sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

Criteri di Osservazione-Valutazione del team docente - Infanzia - v.2.1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team/Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team/ Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi,



quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia che è parte integrante del presente curriculum.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Valutazione e traguardi Ed. Civica 3.1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.



Allegato:

VALUTAZIONE 22-23 - v.2.1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62 del 13-04-2017 la modalità di valutazione del Comportamento, è esclusivamente relativa alle Competenze Sociali e Civiche. In base alla Nota Miur n.1865 del 10-10-2017 tale valutazione deve essere espressa con giudizio sintetico e non con voto numerico. In allegato la rubrica valutativa-

Allegato:

Valutazione globale secondaria 2.1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, nonché per l'ammissione agli esami di Stato sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono esplicitati nell'allegato inserito alla voce: Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola parte dal presupposto che negli ambienti dell'apprendimento la diversità individuale è la regola e non l'eccezione e si propone di valorizzare una didattica flessibile, adattando le attività secondo modalità adeguate alle esigenze di ogni studente, considerando canali comunicativi diversi, valorizzando varie possibilità di esprimere gli output dell'apprendimento. Gli interventi, strategie e strumenti generalmente utilizzati sono: educazione e tutoraggio tra pari (Peer education), apprendimento cooperativo (Cooperative learning), compito di realtà (Learnig by doing), didattica laboratoriale, strumenti compensativi e dispensativi. Tali strumenti sono puntualmente utilizzati dal personale docente nell'espletamento della propria funzione. Gli obiettivi educativi/formativi/didattici del PEI vengono individuati dal gruppo di lavoro operativo (GLO) e tengono conto delle personali inclinazioni ed esigenze educative e didattiche del singolo alunno. Saranno considerate tutte le diverse componenti del processo: contenuti, metodi, tempi, luoghi, modalità e criteri di verifica e valutazione. Si procederà al monitoraggio in itinere, ed eventuale modifica, del contesto scolastico individuando barriere e facilitatori. Sono previste due verifiche del PEI, una intermedia in corso d'anno e una a fine anno. La valutazione è riferita sia all'efficacia degli interventi, sia al raggiungimento degli obiettivi previsti e avviene attraverso l'osservazione sistematica e con la somministrazione di prove strutturate in riferimento agli obiettivi del PEI. La realtà scolastica del nostro Istituto ci ha portato a prestare maggiore attenzione all'inserimento di alunni provenienti da diverse nazionalità, è stata quindi istituita la commissione intercultura, che si occuperà di supportarli per una reale inclusione e integrazione all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica. La scuola si attiva annualmente per frequenti attività di recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Le classi con alunni BES (L.104) parteciperanno al progetto "Mani in gioco" in cui verranno proposti dei laboratori di pittura in movimento, musica, linguaggio non verbale, lavorazione dell'argilla e attività di manipolazione. Tale progetto ha lo scopo di incentivare i processi inclusivi, potenziare le abilità sensoriali e manipolative, valorizzare le diverse capacità individuali, sviluppare le capacità di



relazione e collaborazione su più livelli.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento sono possibili solo in orario extracurricolare. Il personale docente sul sostegno spesso non è specializzato. Scarsa partecipazione degli enti del territorio alle proposte e attività che la scuola propone. Dotazioni carenti di pc e tablet in alcuni plessi. Si dovrebbero incrementare gli incontri con gli specialisti della Neuropsichiatria infantile

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione del PEI: il PEI viene redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe, dalla dirigente scolastica, dagli specialisti Asl e dalle famiglie degli alunni, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Da questo anno è stato ufficialmente adottato il nuovo modello per il PEI indicato dal decreto 182/2020. Sono previste una revisione a metà anno scolastico ed una verifica finale, entro il mese di giugno, in cui vengono indicati i suggerimenti e le proposte per il successivo



anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, Dirigente scolastica, Asl, famiglie, operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano durante il primo GLO alla redazione del PEI e vengono coinvolte nei progetti relativi all'accoglienza e all'inclusione scolastica. Partecipano inoltre alla vita scolastica dei propri figli mantenendo costanti rapporti con i docenti di riferimento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento agli obiettivi e alle modalità di verifica e valutazione indicati nei singoli PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria: sono previsti alcuni incontri nei quali i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia incontrano gli alunni della scuola primaria che, attraverso la lettura o la drammatizzazione, li accompagnano nella conoscenza dell'ambiente, degli insegnanti e delle dinamiche interne alla scuola stessa. Continuità scuola primaria-scuola secondaria: gli alunni delle classi quinte iniziano un rapporto epistolare con i ragazzi della prima media che si protrae per l'intero anno scolastico. Inoltre, i docenti della scuola secondaria di primo grado tengono alcune lezioni dimostrative nelle classi quinte della scuola primaria, nella seconda parte dell'anno scolastico. Sono previsti, al termine del primo ciclo di istruzione, degli incontri conoscitivi in cui gli istituti superiori presenti nel territorio illustrano agli alunni la propria offerta formativa.

Approfondimento

Far riferimento al curriculum verticale per l'inclusione in allegato al documento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.sa Gabriella Pitoni

Dirige e rappresenta legalmente l'Istituto Comprensivo. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati. Coordina e pianifica, coadiuvata dallo Staff dirigenziale, le attività dei gruppi di lavoro. È responsabile della gestione delle risorse umane per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. Attua il piano di formazione del personale. Predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti d'Istituto e del PTOF. Predispone la documentazione da presentare all'esterno.

COLLABORATORI del DS (n.2)

Compiti:

Coordinano le attività progettuali e formative della scuola. Supportano il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto. Riportano tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative all'Istituto. Segnalano al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto. Sostituiscono il DS negli impegni istituzionali in caso di impossibilità a partecipare da parte di questo. Hanno funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale e di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Il Collegio dei docenti individua, per ciascuna area, gli obiettivi specifici necessari alla realizzazione del POF, nonché le competenze professionali, i criteri, le modalità e i tempi per la valutazione dei risultati e la durata di ciascun incarico. Lo stesso Collegio, con una commissione nominata al suo interno, designa il responsabile di ogni area sulla base della valutazione sia di comprovate esperienze professionali e culturali, sia di specifici corsi di formazione. A conclusione di ogni anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, il Collegio dei docenti, sulla base di una relazione redatta da ciascun insegnante incaricato della funzione, esprime una valutazione riguardante gli obiettivi individuati allo scopo di riconfermarli o modificarli alla luce delle esperienze effettuate e delle esigenze emerse. Le funzioni strumentali sono responsabili, ciascuna, di una delle seguenti aree:

1. AREA 1 PTOF



2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO
3. AREA 3 INCLUSIONE
4. AREA 4 ORIENTAMENTO
5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO

RESPONSABILI DI PLESSO (uno per ciascun plesso per un totale di n.8)

I compiti loro assegnati sono: vigilanza sul buon andamento del plesso, segnalazione di problemi, rapporti con l'utenza, comportamenti alunni, assenze/ritardi e comunicazioni alle famiglie a seguito di accordi con docenti coordinatori di classe/sezione. Cura della comunicazione interna ed esterna in collaborazione con la segreteria, collaborazione alla individuazione e alla segnalazione dei rischi.

COORDINATORI DI CLASSE

Controllano tutti gli atti burocratici redatti dal Consiglio di classe, fanno opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe.

RESPONSABILI DI LABORATORIO INFORMATICO

Redigono l'inventario, ricevono le segnalazioni di guasti e le trasmettono alla segreteria, si occupano le installazioni di nuovi software, stilano l'orario dei laboratori

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, presiede le riunioni, coordina le attività progettuali, le programmazioni, la scelta dei libri di testo la progettualità dei docenti, si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. Si riuniscono sia per ordine di scuola che verticalmente, per tutti gli ordini di scuola. Nell'Istituto sono presenti quattro dipartimenti:

- Umanistico
- Lingue straniere
- Scientifico e tecnologico
- Inclusione



GRUPPI DI LAVORO

Team PTOF e Autovalutazione d'Istituto

Team analisi risultati prove Invalsi

Team di prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo

Team PNSD

Team Continuità

Team Educazione Civica

Gruppo di Lavoro per l'inclusione

Team Intercultura

Team giornale scolastico

Team autovalutazione di istituto

Relativamente alle pratiche gestionali ed organizzative, saranno ulteriormente migliorate le procedure per la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Le tecnologie informatiche contribuiranno anche quest'anno a portare avanti il processo di dematerializzazione in materia di istruzione e di rapporti con la comunità dei docenti, del personale, degli studenti e delle famiglie. Si utilizzerà il sistema di firma elettronica Sigillo, si completerà la configurazione del nuovo sito internet della scuola in modo che possa rappresentare un contenitore di informazioni riguardanti sia l'organizzazione della scuola (orari, orari di apertura degli uffici, contatti, menù mensa, rappresentanti di classe e consigli di classe, ..) sia la didattica (PTOF, regolamenti, PAI, ..) e contenere una modulistica aggiornata e completa.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti i casi in cui questo non sia fisicamente presente; coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dl Dirigente Scolastico; generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; esame e concessione di permessi (brevi) al personale docente; collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; stesura dei verbali del Collegio dei Docenti; collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; coordinamento, organizzazione e attuazione del POF/PTOF in raccordo con la commissione ; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme

2



	interne; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; supervisione delle attività di orientamento, proposte dalla funzione strumentale, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open Days ; predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio; partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro; gestione delle proposte di progetto pervenute all'Istituto e informativa ai docenti interessati;	
Funzione strumentale	Di seguito le aree di intervento delle funzioni strumentali al PTOF: 1. AREA 1 PTOF 2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO 3. AREA 3 INCLUSIONE 4. AREA 4 ORIENTAMENTO 5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO (condivisa tra 3 docenti referenti, ciascuno, per un diverso ordine di scuola)	7
Responsabile di plesso	Funzioni del responsabile di plesso: • Informa il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); • Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente Scolastico , con l'utenza e	8



con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; • Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; • Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; • Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione d'Istituto e ne cura la documentazione; • Viglia sul rispetto delle norme sulla pulizia dei locali scolastici, su quelle relative al divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro segnalando al Dirigente Scolastico casi di mancato rispetto; • È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; • Partecipa agli incontri di staff; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, compresi quelli relativi al pronto soccorso, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e le segnala alla Segreteria con un anticipo tale da garantire sempre un sufficiente quantitativo di scorte; • Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile svolge le seguenti funzioni: • Stesura regolamento uso del laboratorio; • Stesura orario funzionamento laboratorio; • Gestione inventario beni del laboratorio ed individuazione figura di supporto.

4

Animatore digitale

L'animatore digitale è responsabile della formazione del personale docente, della realizzazione di una cultura digitale nella scuola e dell'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	9
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista è responsabile dell'insegnamento dell'educazione motoria per 2 ore settimanali nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti, consentono una didattica per gruppi e di tipo laboratoriale. Affiancano i docenti di classe nel supporto ad alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il professore svolge attività di insegnamento della materia. Segue un progetto di approfondimento della pratica musicale in raccordo con il docente titolare sulla cattedra. Svolge attività di supporto alle classi con alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

Ufficio per la didattica

E' responsabile delle relazioni con le famiglie, della gestione del software di gestione delle classi e del SIDI. Cura l'organizzazione delle prove Invalsi e partecipa al GLI. Riceve tutti i giorni con orario pubblicato sul SIDI. Può essere contattato anche attraverso la mail delle responsabile, Assistente Amministrativa Maria Lucilla Piazza marialucilla.piazza@icfanciulli.edu.it



Ufficio Personale

E' responsabile della gestione completa del personale della scuola e delle certificazioni obbligatorie, quali l'attestato di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icfanciulli.edu.it/modulistica-famiglie/>

Comunicazioni e adesione progetti tramite Registro elettronico, invio e ricezione documenti via mail.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sicura...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione e aggiornamento del personale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito che consente la condivisione di numerose attività, ciascuna delle quali coordinata da una diversa scuola capofila. In particolare le aree coinvolte sono:

- inclusione
- formazione docenti neoassunti
- formazione del personale

Denominazione della rete: Rete di scopo - Cabina di regia - AREA INTERNA Valnerina (scadenza dicembre 2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata istituita per gestire le azioni comuni previste dal relativo Accordo Quadro. Le azioni condivise riguardano:

- organizzazione corsi di formazione per il personale scolastico
- selezione personale esperto per attività didattiche
- gestione tecnica e amministrativa delle procedure per l'affido dei servizi necessari all'attuazione degli interventi
- organizzazione di eventi
- promozione di tavoli tecnici con Enti locali e operatori economici dei settori interessati
- rendicontazione

- acquisto dotazioni tecnologiche.

La data per la conclusione delle attività è fissata al 31/12/2023.

Denominazione della rete: Rete Lab Visioni fuori luogo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per partecipazione al PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Avviso MIUR – MIBACT n 0000861 dell' 11/03/2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Linea progettuale C "Visioni Fuori Luogo"

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete regionale collegata ad altre reti analoghe a livello nazionale che ha l'obiettivo di consolidare la capacità della scuola di essere ambiente favorevole alla Salute per apprendere e lavorare. La scuola adotta, quindi, un approccio globale, sistematico, integrato, orientato all'azione e alla partecipazione, per cui tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

Denominazione della rete: Patentino per cittadini digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di dimensione regionale porta avanti un progetto finalizzato all'acquisizione da parte degli



studenti di comportamenti corretti e funzionali nella navigazione nel web, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online, all'uso consapevole dei dispositivi.

Denominazione della rete: Rete Umbra Lettura ad Alta Voce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce con l'obiettivo di promuovere la diffusione della metodologia inclusiva della "Letture ad alta voce condivisa".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di progettazione e utilizzo della stampa 3D nella didattica

Corso su Tinkercad e sul setup della stampante 3D con riferimenti all'utilizzo di tale metodologia nella didattica per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso base sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 e aggiornamento

Corso base per la sicurezza e aggiornamento per tutto il personale operante nella scuola tenuto dall'RSPP, arch. Maurizio Mignatti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari docenti non formati o con necessità dell'aggiornamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rete per la promozione della lettura ad alta voce

La scuola ha aderito alla rete che promuove la lettura ad alta voce. L'adesione comporta la formazione del personale docente su questa metodologia didattica. Ancora non si hanno informazioni circa modalità, calendario e durata dei corsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso Lingua Inglese

Corso attivato nell'ambito del progetto presentato dall'istituto relativo all'area di Intervento B del bando PNRR 'Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Scratch

Corso di formazione su linguaggio Scratch sia nella versione a blocchi che testuale indirizzato a docenti della scuola dell'infanzia e primaria nell'ambito del percorso di potenziamento delle



competenze STEM degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Arduino livello base

Corso di formazione per docenti della scuola primaria sull'utilizzo della piattaforma di simulazione della scheda Arduino Tinkercad e sull'utilizzo del kit Arduino e del linguaggio di programmazione a blocchi per la realizzazione di semplici sistemi automatici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su utilizzo dei visori nella didattica

Corso su utilizzo dei visori nella didattica e della piattaforma di apprendimento Carraro Lab. Corso di formazione relativo alle nuove attrezzature digitali inserite nel progetto presentato dall'Istituto in relazione al bando

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Debate

Corso tenuto dall'Equipe Formativa Umbra su metodologia didattica Debate. Il corso è inserito su Piattaforma Futura e viene erogato in modalità blended

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Competenze chiave europee ▫ Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alla rete



"Scuole che promuovono salute"

Corsi su possibili miglioramenti del benessere a scuola rivolti al personale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Competenze chiave europee ▫ Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Informatica - livello intermedio

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione svolta dall'animatore digitale su pacchetto Office e strumenti Gsuite (condivisione documenti, gestione calendari condivisi, mail)

Corsi Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso sicurezza svolto dall'RSPP - Corsi Antincendio e Sicurezza tramite la rete di scopo
Sicura...mente

Corso somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Formazione proposta da USR Umbria

Corsi di formazione Madisoft

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi su gestione personale, alunni tenuti da esperti Madisoft

Corso Passweb

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso su gestione posizioni assicurative del personale

Destinatari

Ufficio del personale e DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola